Per generosa concessione

Cub scuola 14-05-2005

Assunzione in ruolo dei precari scuola. Come il governo cerca di presentare un ritardo scandaloso come una generosa concessione

Dopo tre anni di blocco del turn over il governo, in fase pre elettorale, offre l'assunzione in ruolo di meno di un terzo dei colleghi che ne hanno maturato il diritto (110.000 docenti e 70.000 Ata).
E' un classico caso di rovesciamento della realtà: si concentrano le assunzioni in un periodo strategico nella speranza di far dimenticare i diritti negati per anni e il fatto che la gestione dell'organico nella scuola si caratterizza per comportamenti indecenti.
Per di più, si continua a non riconoscere l'elementare diritto alla riconoscimento degli aumenti retributivi maturati negli anni passati e si utilizza l'ordinaria inefficienza della burocrazia ministeriale come strumento per deprimere le retribuzioni di insegnanti, collaboratori scolastici, impiegati tecnici ed amministrativi.

Le lavoratrici ed i lavoratori della scuola non cadranno nella trappola approntata dal governo.
E' necessario mantenere alta la mobilitazione:

· per la copertura di tutti i posti previsti dall'organico
· contro l'eliminazione di posti di lavoro provocati dalle ultime leggi finanziarie.

La CUB Scuola invita, di conseguenza, le colleghe ed i colleghi a vigilare perché le immissioni siano reali, adeguate dal punto di vista numerico e non pagate con tagli delle retribuzioni.

Per la CUB Scuola Il coordinatore nazionale Cosimo Scarinzi